



CITTA' DI VITTORIA

---

**RASSEGNA STAMPA**

**14.10.2019**

# Alba di fuoco (doloso?) nel cuore di Vittoria

Via Roma. Un'auto e un motorino distrutti dalle fiamme, un'altra vettura gravemente danneggiata. Subito sul posto i vigili del fuoco e i poliziotti del commissariato, che stabiliranno l'origine del rogo

**Non rinvenute tracce di liquido infiammabile e nessuna indicazione dagli interrogatori subito effettuati dalla polizia**

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Via Roma civico 353, tutti svegli alle 5 del mattino. Non è ancora l'alba quando un falò illumina l'intero quartiere e distrugge 3 mezzi (due autovetture e uno scooter), carbonizza un albero di oleandro e fa diventare nero il colore della facciata di un paio di appartamenti vicini alle fiamme. Panico, gente in strada, sirene dei vigili del fuoco, della Polizia di Stato e del 118.

Dopo circa un'ora su posto torna la calma ma restano l'odore acro dell'incendio appena domato e le carcasse di una Fiat Panda e di un motorino completamente distrutte, e una Fiat Stilo con la parte anteriore della carrozzeria bruciata dalle fiamme.

La squadra dei Vigili del fuoco del Distaccamento di Vittoria ha appena finito di sedare le fiamme e di mettere in sicurezza gli abitanti delle case vicine. Nessuno, per fortuna, s'è fatto male. L'ambulanza del 118, che era stata chiamata in via precau-

zionale nel caso ci fossero stati feriti, è rientrata alla base a sirene spente.

Ogni tanto a Vittoria, città di frequenti "corti circuiti agli impianti elettrici di strutture e macchine", succede. La casistica di incendi contro abitazioni private, aziende commerciali, agricole, artigianali e industriali è lungo. Dolosi sì, ma non sempre di matrice estortiva.

Difficile per gli operatori dei Vigili del fuoco stabilire con certezza che si tratti di dolo. Perché è stato impossibile trovare sul posto tracce di inneschi o liquido infiammabile versato all'evidente scopo di colpire o avvertire qualcuno. Questo dovranno stabilirlo le indagini del commissariato di Vittoria che sono al lavoro da ieri mattina.

I primi a essere interrogati, il proprietario della Panda e dell'appartamento dove pare si sia sviluppato l'incendio che ha coinvolto anche gli altri due mezzi che erano stati parcheggiati dalla sera prima. Gli inquirenti hanno già interrogato diversi soggetti, ponendo loro le domande di rito: se avessero sospetti su qualcuno, se avessero avuto diverbi o se avessero ricevuto richieste di denaro a scopo estorsione. Top secret l'esito delle risposte ricevute.

Gli inquirenti sono al lavoro anche per reperire eventuali tracce filmate dalle telecamere di sorveglianza installate nei pressi di via Roma. Ci vorrà tempo per chiudere le indagini, ma in questi casi, se dovesse prevalere l'origine dolosa dell'incendio, si propende per qualche regolamento di conti causato da uno sgarro per motivi personali. ●



I vigili del fuoco durante l'intervento di spegnimento dell'incendio, a destra l'auto carbonizzata

## COMISO: IL SINDACO SCRIVE AL PREFETTO

### Rissa in piazza Fonte Diana, fuggi fuggi tra i presenti

VALENTINA MACI

**COMISO.** Ennesimo episodio di violenza nella zona di piazza Fonte Diana a Comiso. Sabato alle 22 circa, si è scatenata una vera e propria rissa con tanto di bottiglie e sedie scagliate qua e là per le strade con gli esercizi commerciali in piena attività lavorativa e clienti e famiglie che scappavano via. Il proprietario di un'attività commerciale domenica mattina non ne ha potuto più e a raccontarlo i fatti "mettendoci la faccia" a nome di tutti. Il proprietario della 'Cantunera' Sandro Pace si è detto stremato da quanto accaduto e da quanto succede ripetutamente e oltre a raccontare la

rissa sottolinea il mancato tempestivo intervento delle forze dell'ordine".

Il sindaco di Comiso su facebook: "Già da mesi abbiamo avviato, su segnalazione di numerosi esercenti e residenti, tavoli di concertazione con la polizia di Stato e i carabinieri di Comiso. L'ennesimo fattaccio di sabato sera mi ha spinto a contattare immediatamente il commissario, il comandante dei carabinieri e sua eEccellenza il prefetto: la città di Comiso tutta, il suo centro storico, meritano ben altro che non diventare il set di un film western di bassa lega. Il primo cittadino e l'intera amministrazione subito operativi, assieme alle forze del-

l'ordine, perché la sicurezza e la tranquillità di tutti siano salvaguardate e garantite".

Il consigliere comunale della Lista Spiga Gaetano Gaglio ha presentato un'interrogazione per chiedere la verifica e il potenziamento delle misure di presidio e sicurezza nel centro storico: "Considerato che nonostante le segnalazioni dei presenti non è intervenuta sul luogo nessuna forza di sicurezza tra quelle allertate, considerati i gravi rischi per l'incolumità di passanti e clienti dei locali della zona a seguito della rissa; visto che gli avventori dei pubblici esercizi si sono rapidamente allontanati con conseguente grave danno economico".

# Argento e bronzo, Panagia ancora col vento in poppa

Karate. L'atleta vittoriese è arrivato al terzo posto ai campionati italiani Under 21 e secondo con la nazionale italiana a Mosca

«Sto curando parecchio gli allenamenti e ci tenevo a fare questi risultati»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Serie di successi per il vittoriese Giuseppe Panagia che in pochi giorni ha conquistato il bronzo ai campionati italiani Under 21 e la medaglia d'argento con la nazionale italiana a Mosca.

Il suo impegno agonistico è iniziato nelle giornate di sabato 28 e domenica 29 settembre al PalaPellicone di Ostia. Qui si sono svolti i Campionati Italiani U21 specialità kata e Kumite. A partecipare 415 atleti giovani tra i 17 e i 20 anni che si sono confrontati per un importante podio tricolore. Fra loro anche il ventenne vittoriese Giuseppe



Panagia (che dallo scorso aprile indossa con orgoglio la divisa del Gruppo Sportivo Fiamme Oro- Polizia di Stato), che ha conquistato la medaglia di bronzo, battendo in finale il veneto Enrico Pizziolo.

“Sono contento del risultato - ha commentato Giuseppe Panagia - anche perché con il mio terzo posto ho contribuito a portare sul podio la mia nuova società. Mi alleno parecchie ore al giorno, senza tralasciare gli studi universitari. Mi sto impegnando molto anche perché volevo a tutti i costi salire sul podio e sono contento della mia prestazione”.

Pochi giorni dopo, Panagia ha in-

dossato la maglia azzurra e, insieme a Gallo e Iodice, ha partecipato, dal 4 al 6 ottobre scorso, alla Premier League in Russia. Qui gli azzurri hanno sfiorato il successo contro il terzetto turco, ma si sono dovuti accontentare del secondo posto, cedendo in finale, con il punteggio di 24,88.

Un podio conquistato nonostante il team azzurro di kata, composto da Iodice, Gallo e dal vittoriese Panagia, abbia affrontato la gara non al meglio dell'affiatamento. Basti pensare che il trio non gareggiava a squadra da parecchio tempo. Nonostante ciò, sono bastati pochi giorni di allenamento per conquistare una finale in Russia, dove era presente la maggior parte delle squadre più forti. Il risultato, quindi, è stato più che gradito al team azzurro.

“Questa gara non era una meta- ha detto Panagia-, ma solo la prima delle tappe che abbiamo in programma per prepararci al meglio verso la rassegna continentale. Sapevamo già di dover lavorare su alcune cose, ma non c'è stato tempo. Ora, invece, avremo un mese e mezzo per farlo in vista della prossima tappa a Madrid. La medaglia

## Pietro Marco Spataro alle nazionali a squadre di kumite

**VITTORIA.** Nuovo successo per Pietro Marco Spataro che si è classificato per le nazionali a squadre alle qualificazioni regionali per i campionati italiani Kumite assoluti di karate, nel combattimento maschile Fijlkam. Un successo frutto delle ottime prestazioni di Marco Spataro, Tommaso Anastasi, Federico Pizzo, Luca Ferrini, Carmelo Polimeni, guidati dal coach Gigi Scatà.

Spataro, atleta dell'Asd il tempio del maestro Gaetano Beninati, maestro già noto per aver portato in luce molti atleti della propria città, è attualmente il detentore del titolo di campione regionale della categoria senior +84, che gli appartiene dal

2016. Solo per motivi di competizione agonistica lo stesso Spataro attualmente gareggia per la Lino's Gym Evolution.

Nel marzo scorso, Spataro aveva partecipato ai campionati regionali di Sicilia, validi come qualificazione per i campionati italiani. Qui aveva conquistato il primo posto nella categoria senior 94 kg. 2 gli incontri vinti per 4-0 e 5-0 e che gli hanno permesso di confermarsi ancora una volta campione regionale. Il maestro Beninati è invece cintura nera 5° Dan e delegato Fijlkam - settore karate - per la provincia di Ragusa, e fanno parte del team dell'Asd “Il tempio” di Vittoria.

N. D. A.

